



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N.1
Sede Legale Viale della Vittoria n.321- Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848

CAPITOLATO TECNICO PER L'AFFIDAMENTO IN SOMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE U.T.A. E DEI CANALI DI MANDATA E DI ESPULSIONE DELL'ASP DI AGRIGENTO

Il piano di sanificazione è suddiviso come di seguito specificato:

- 1) Ispezioni
- 2) Sanificazioni
- 3) Analisi

1) Ispezioni

- Sopralluogo tecnico preventivo

Il sopralluogo tecnico preventivo è finalizzato alla raccolta di dati tecnici utili alla fase successiva di valutazione dei rischi.

In particolare dovrà essere visionata la posizione della griglia di ripresa dell'aria outdoor, le sezioni interne delle UTA, le vaschette di raccolta condensa, le batterie, i sistemi filtranti, i ventilatori, le pareti interne delle canalizzazioni, i diffusori dell'aria indoor e quant'altro necessario per una corretta analisi dei rischi a regola d'arte (ACR2013 – NADCA);

- Ispezione Tecnica

Per ispezione tecnica si intende la verifica dello stato igienico sanitario dei componenti dell'impianto secondo le seguenti fasi:

- a) Confinamento dei luoghi di lavoro secondo la norma ACR2013 – NADCA,



- b) Realizzazione di appositi varchi di accesso all'interno dei canali che dovranno essere successivamente chiusi con sportellini di ispezione a tenuta.
- c) Video-ispezione delle sezioni interne delle UTA e dei tratti di canalizzazione prescelti mediante apposito robot video ispettore, le immagini dovranno essere filmate e registrate su supporto DVD.
- d) Campionamenti per le analisi microbiologiche (muffe, lieviti, carica batterica totale e Legionella pn.).
- e) Valutazione dei rischi, report finale indicante le azioni correttive da eseguire in accordo con quanto indicato nelle Linee Guida Ministeriali, ed attestazione di idoneità igienica dell'impianto firmata da un tecnico abilitato ASCS (Air Systems Cleaning Specialist) – NADCA.

2) Sanificazione

a) Pulizia e sanificazione delle UTA

Consiste nella pulizia e sanificazione di tutte le parti delle Unità di Trattamento Aria nel rispetto dei protocolli ACR2013 - NADCA.

In particolare dovranno essere pulite e successivamente sanificate le batterie di scambio termico, le vaschette di raccolta della condensa, i vani di alloggiamento dei filtri, le pale dei ventilatori ed i ventilatori in generale, le griglie di ripresa dell'aria outdoor, le camere di miscelazione dell'aria (se presenti) ed in generale tutte le componenti delle UTA.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella pulizia delle batterie (non è ammessa la pulizia a mezzo aria compressa). Le parti arrugginite vanno zincate (trattamento coating se necessario).

La sanificazione deve essere effettuata mediante aerosol di un sanificante germicida approvato dal Ministero della Salute (non sono ammessi sanificanti spray).

Il trattamento di sanificazione deve essere effettuato ad impianto spento e dopo avere effettuato accuratamente la fase di pulizia (ACR2013 – NADCA).



Verificare l'efficacia degli interventi effettuati. In caso di riscontri analitici che risultino positivi dopo il trattamento e con valori al di sopra dei limiti ammessi, si dovrà procedere ad un ulteriore trattamento a carico della ditta esecutrice.

Dovranno essere messe in atto tutte le misure di prevenzione per evitare eventuali effetti di cross contamination.

b) Pulizia e sanificazione delle canalizzazioni

Consiste nella pulizia e sanificazione delle pareti interne dei canali di distribuzione dell'aria nel rispetto dei protocolli ACR2013 – NADCA.

Prima di procedere alle attività in oggetto, la ditta esecutrice dovrà provvedere al confinamento delle aree di lavorazione mediante la realizzazione di apposite misure di sicurezza e di confinamento come indicato nei protocolli ACR2013 – NADCA al fine di evitare effetti di cross contamination.

La pulizia dei condotti deve essere effettuata a mezzo di spazzole rotanti. Le spazzole devono essere posizionate su cavi flessibili oppure direttamente sul corpo del robot video ispettore.

Il particolato rimosso dalle pareti dalle condotte aerauliche dovrà essere convogliato nell'unità aspirante dotata di filtri HEPA.

I filtri dell'unità aspirante dovranno essere chiusi in doppio sacco in polietilene, chiusi a collo d'oca e trasportati fuori dall'area di lavorazione (cantiere) senza creare effetti di cross contamination.

I rifiuti devono essere smaltiti secondo normativa vigente.

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'appaltatore.

La sanificazione deve essere effettuata mediante aerosol di un sanificante germicida approvato dal Ministero della Salute (non sono ammessi sanificanti spray).

Il trattamento di sanificazione deve essere effettuato ad impianto spento e dopo aver effettuato accuratamente la fase di pulizia ACR2013 – NADCA.



3) Analisi

Campionamento per le analisi di verifica dei seguenti parametri: muffe, lieviti, carica batterica totale e legionella pn.

L'avvenuta esecuzione delle lavorazioni sarà attestata dalla ditta esecutrice con apposito Verbale Fine Lavoro, corredato da attestazione di idoneità igienica dell'impianto a firma di un tecnico abilitato ASCS (Air Systems Cleaning Specialist) – NADCA.

Requisiti minimi di partecipazione:

La ditta partecipante deve possedere i seguenti requisiti:

1. Certificazione tecnica procedure NADCA;
2. Personale tecnico certificatore: n. 2 ASCS (Air Systems Cleaning Specialist) con funzioni di coordinamento delle attività tecniche della squadra dei tecnici, di referente della Ditta nei confronti dell'Azienda, di interfaccia con i Responsabili dei vari Presidi. Di tali figure la Ditta indicherà espressamente, in sede di relazione tecnica, le relative generalità allegandone Curriculum vitae;
3. Sopralluogo obbligatorio presso in almeno uno dei Presidi Ospedalieri;
4. Almeno n. 2 squadre composte da minimo n. 3 operatori più un tecnico ASCS per squadra. Qualora l'Azienda dovesse manifestare la necessità di intervenire contemporaneamente su più aree, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire e dichiarare, a pena di esclusione, in sede di relazione tecnica, la disponibilità di almeno due squadre. Ogni squadra operativa dovrà essere autonoma ovvero dovrà essere munita di tutta l'attrezzatura necessaria (la Ditta offerente ne dovrà dichiarare la disponibilità) ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte;
5. La Ditta dovrà garantire entro le 24 ore dalla chiamata l'inizio dell'attività.





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N.1
Sede Legale Viale della Vittoria n.321- Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848

Direzione Generale

U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione
e-mail: prevenzioneprotezione@aspag.it

Tel.: 0922- 407878 – 407877 Fax: 0922407876

PROSPETTO INDICATIVO PER L’AFFIDAMENTO IN SOMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE UTA E DEI CANALI DI MANDATA E DI ESPULSIONE DELL’ASP DI AGRIGENTO.

DESCRIZIONE	QUANTITÀ PRESUNTA	TIPO DI INTERVENTO		
UTA	96	PULIZIA E SANIFICAZIONE X UTA		
*CANALI DI MANDATA	8.400 metri lineari	PULIZIA CANALI DI MANDATA		
*CANALI DI ESPULSIONE	8.400 metri lineari	PULIZIA CANALI DI ESPULSIONE		

* Le misure lineari approssimate dei canali dei gruppi UTA verificabili in sede di intervento per l’esatta quantificazione a consuntivo della spesa complessiva occorrente.

